

Codice A1111C

D.D. 19 settembre 2023, n. 823

Affidamento sotto soglia ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., per la fornitura di 990 portachiavi con incisione laser logo per armadi per DPI e per armadi spogliatoio ubicati presso la sede unica della Regione Piemonte. Importo complessivo di spesa pari a Euro 1.316,50 sul capitolo 109598/2023. SmartCIG Z7D3C7254E.



ATTO DD 823/A1111C/2023

DEL 19/09/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

A1111C - Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale

OGGETTO: Affidamento sotto soglia ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., per la fornitura di 990 portachiavi con incisione laser logo per armadi per DPI e per armadi spogliatoio ubicati presso la sede unica della Regione Piemonte. Importo complessivo di spesa pari a Euro 1.316,50 sul capitolo 109598/2023. SmartCIG Z7D3C7254E.

Premesso che:

si rende necessario provvedere all'acquisizione di 990 portachiavi con incisione laser logo per le chiavi degli armadi per DPI e per armadi spogliatoio presenti presso la sede unica della Regione Piemonte, Torino – Via Nizza 330;

Considerato che:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
 - affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri

qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;
- l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023 è l'Ing. Siletto Alberto., Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale;

tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui si può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

precisato che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva in considerazione del ridotto valore economico della fornitura e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

dato atto che in data 11.9.2023 – a mezzo posta elettronica - è stata richiesta offerta per l'affidamento all'operatore economico MAFFINI GROUP SAS DI MAFFINI MATTEO E C. con sede legale in Busto Arsizio, Viale Rimembranze n.2 , CF/P.IVA 03674850122 che ha presentato offerta pari a € **1.079,10** o.f.e.;

verificato che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

ritenuto di affidare alla ditta MAFFINI GROUP SAS DI MAFFINI MATTEO E C. con sede legale in Busto Arsizio, Viale Rimembranze n.2 , CF/P.IVA 03674850122 la fornitura di 990 portachiavi con incisione laser logo per un importo di € 1.079,10 oltre € 237,40 per Iva al 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del d.p.r. 633/1972, per un totale complessivo di euro 1.316,50, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione della prestazioni contrattuali;

considerato che:

- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

- infine, l'affidamento si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

Affermato che il Responsabile del Progetto, unico per tutte le fasi della procedura è il Responsabile Ing. Alberto Siletto;

Considerato che risulta necessario impegnare per la fornitura di cui all'oggetto, a favore del beneficiario MAFFINI GROUP SAS DI MAFFINI MATTEO E C. la somma complessiva di € 1.316,50 o.f.i. sul capitolo 109598 del bilancio gestionale finanziario 2023 che presenta adeguata disponibilità, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Acquisito il CIG assegnato dall'ANAC alla procedura in oggetto;

atteso che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e ssmmii; verificata la pertinenza rispetto alla tipologia di spesa e la capienza dello stanziamento di competenza del capitolo 109598 del bilancio finanziario gestionale – annualità 2023 - nonché la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011;

dato atto che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata e le relative obbligazioni sono imputate agli esercizi nelle quali esse vengono a scadenza (Dlgs.118/2011 All n.4.2);

verificata la disponibilità di cassa;

dato atto che la spesa è finanziata con fondi regionali parte fresca;

non esistono oneri indiretti non compresi nello stanziamento;

attestato il rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art.3 della l.136/2010;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR 1-4046 del 17/10/2016 modificata con dgr 1-3361 del 14/06/2021;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

- " gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei Contratti Pubblici";
- la L. n. 190/2012 " Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la L. n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- " la D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni" parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000" , come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021;
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29.8.2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la circolare prot. n. 30568/A1102A del 2.10.2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile";
- la Legge Regionale n. 5 del 24 aprile 2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)" ";
- la D.G.R. n. 1-6763 del 27/04/2023 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6"Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario e Gestionale 2023-2025";
- la D.G.R. 3-6467 del 30/01/2023 "Approvazione del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023" che disciplina altresì le misure di prevenzione della corruzione nell'apposita sezione;
- la Legge Regionale n. 6 del 24 aprile 2023 " Bilancio annuale di previsione finanziario 2023-2025;

determina

di affidare, per le ragioni espresse in premessa la fornitura di 990 portachiavi con incisione laser logo per le chiavi degli armadi per DPI e per armadi spogliatoio ubicati presso la sede unica della Regione Piemonte a favore della ditta MAFFINI GROUP SAS DI MAFFINI MATTEO E C. con sede legale in Busto Arsizio, Viale Rimembranze n.2 , CF/P.IVA 03674850122 per un importo di euro 1.316,50 ofi (di cui euro 237,40 per scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del d.p.r. 633/1972);

di impegnare, ai sensi del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, a favore del creditore come sopra indicato, la somma complessiva di euro 1.316,50 o.f.c (di cui euro 237,40 per IVA soggetta a Split) la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sul capitolo 109598 bilancio anno 2023;

di procedere alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

di dare atto che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice SmartCIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e ssmmii;

di individuare il RUP nel Responsabile Ing. Alberto Siletto;

di precisare che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito di Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) e dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 D.Lgs. n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1111C - Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale)

Firmato digitalmente da Alberto Siletto

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. lettera_contratto_MAFFINI.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio

Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale

Data Protocollo

Classificazione **2.90.50**

* presenti nei metadati del mezzo trasmissivo

**Spett.le Ditta
MAFFINI GROUP SAS DI
MAFFINI MATTEO E C.**

PEC: maffinigroup@pec.it

Oggetto: Fornitura di 990 portachiavi con incisione laser logo per armadi per DPI e per armadi spogliatoio ubicati presso la sede unica della Regione Piemonte.

Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023. (Smartcig Z7D3C7254E).

Si comunica che con determinazione dirigenziale n. del **.9.2023** è stata affidata a codesta Ditta la fornitura in oggetto al prezzo complessivo di euro 1.316,50 ofc di cui euro 237,40 per Iva al 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del d.p.r. 633/1972.

La Stazione appaltante è la Regione Piemonte, Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale, Via Nizza 330 – 10100 Torino. PEC : patrimonio.immobiliare@cert.regione.piemonte.it. **(Partita Iva 02843860012 Codice fiscale 80087670016)**

Responsabile del procedimento Ing. Alberto Siletto.

Tutto ciò premesso, la stipula del contratto per l'appalto in oggetto è effettuata mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i..

La fornitura dovrà essere effettuata entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal ricevimento dell'ordine; per ogni giorno di ingiustificato ritardo sul servizio verrà applicata una penale pecuniaria pari all' 1 per mille del valore della fornitura.

I beni dovranno essere consegnati presso la sede unica della Regione Piemonte, Torino – Via Nizza 330.

Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato mediante l'emissione di una fattura elettronica.

La ditta dovrà indicare nella fattura elettronica i seguenti dati:

SmartCIG: Z7D3C7254E

COD IPA : 81YHY9

determinazione dirigenziale numero del .9.2023

Senza l'indicazione dei suddetti dati la fattura sarà rifiutata.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento della fattura entro 30 giorni da ricevimento della stessa e previo accertamento della regolarità contributiva (DURC) ai sensi della normativa vigente. Tale verifica si concluderà entro 10 giorni dal ricevimento della fattura.

Qualora il pagamento del servizio non sia effettuato nei termini sopraindicati per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno dovuti gli interessi moratori nella misura dell' 1% maggiorato dalla percentuale di cui all'art. 5, comma 1, del D.lgs n. 231/2002.

Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del Codice Civile.

La Ditta assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al governo in materia di antimafia") e s.m.i.

La Ditta deve comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i. entro sette giorni dalla loro accensione, o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, come da modello allegato.

La stazione appaltante non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La stazione appaltante risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i.

Nel rispetto della prevista misura del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o prope-deutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto concluso per corrispondenza, benché non materialmente allegati, la lettera invito, l'offerta presentata, il documento di tracciabilità.

L'esecutore della fornitura si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con la fornitura affidata.

Nel rispetto dell'apposita misura del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'esecutore si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella presente lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679 si informa che i dati personali forniti nel presente procedimento alla Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

- I suddetti dati personali verranno pertanto raccolti e trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità di trattamento dei dati personali dichiarati connesse al procedimento di gara e comunicati al Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili Economato e Cassa Economale. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla normativa in materia di appalti pubblici i dati raccolti ineriscono alla verifica della capacità dei concorrenti di partecipare alla gara ed agli adempimenti connessi alla procedura in oggetto, alla stipulazione del contratto ed alla esecuzione dell'appalto. I dati acquisiti a seguito della presente informativa inerente la procedura di gara di cui trattasi saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati;

l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;

- i dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;

- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);

- i dati personali sono conservati, per il periodo 10 anni o comunque per il conservati per il periodo minimo richiesto dalla normativa vigente o sopravvenuta;

- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I Soggetti che forniscono i suddetti dati personali potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento;

ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

La presente lettera Contratto dovrà essere firmata dal legale rappresentante per accettazione delle clausole contrattuali su citate e trasmessa in forma elettronica alla Regione Piemonte – Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio/Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale PEC al seguente indirizzo: patrimonio.immobiliare@cert.regione.piemonte.it

PER L'OPERATORE ECONOMICO

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 823/A1111C/2023 DEL 19/09/2023**

Impegno N.: 2023/17547

Importo (€): 1.316,50

Cap.: 109598 / 2023 - SPESE PER STAMPATI, CARTA E CANCELLERIA ED ALTRI BENI DI CONSUMO DESTINATI AGLI UFFICI REGIONALI

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: Z7D3C7254E

Soggetto: Cod. 382823

PdC finanziario: Cod. U.1.03.01.02.999 - Altri beni e materiali di consumo n.a.c.

COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato